Ritiri noiosissimi: ma riecco il pallone!

Rossoblù tranquilli a Sasso Marconi (in attesa dei «reingaggi»)

Bologna: tutti a guardare Liguori e Landini

In ritiro anche Gregori, l'altro «militare»

DALLA REDAZIONE

BOLOGNA 8 agosto

Sabato alle prime luci del l'alba dopo un viaggio lungo e faticoso in tradotta sono arrivati i militari Gregori e Landini che subito con il placet dei superiori hanno raggiunto i loro compagni in ritiro a Sasso Marconi. Il Bologna continuerà così la preparazione a ranghi completi con piena soddisfazione di Fabbri il quale ha messo subito sotto il torchio gli ultimi arrivati.

Le giornate nel clan rossoblù sono pianificate. Al mattino i giocatori sono impegnati negli esercizi a corpo libero, scioglimuscoli e nel footing per smaltire il grasso superfluo un'oretta in tutto. Dopo il pranzo e la pennichella nel tardo pomeriggio la comitiva si porta nel vicino campo sportivo di Sasso Marconi in paese dove entra in scena il pallone. Brevi partitelle e mini tornei come è avvenuto oggi concludono le sedute. Doccia, massaggi, cena poi a nanna.

Nella partitella di allenamento al cospetto di un migliaio di paesani sostenuta sabato pomeriggio (un quarto d'ora in tutto) la formazione guidata da Bulgarelli con il vecio Vavassori in porta, Caporale libero, Cresci stopper, Pace Salvioli e Rizzo che si sono alternati all'attacco e nel insolito ruolo di terzino Li Puori che calcia con potenza, a e giù di fiato e appena legato. Prini e Perani ha battuto la altra compagine con Adani in porta, la coppia di terzini titolari Roversi e Fedele Battisoldo libero, Righi Scala, Ghetti, Testa (il portiere non è Fantini, il cui due di Fabbri) e Pasqualini per 3 a 2.

L'atmosfera è serena. Non è a cosa cominciata quella che è stata definita la battaglia del grano. Dopo la firma di Bulgarelli per ora nessun altro ha imitato l'esempio del capitano. Il lavoro di sondaggio compiuto dall'ala Siola è quasi terminato. Si aspetta solo l'arrivo del presidente Montanari previsto per martedì per concretizzare le trattative.

Grane pare che non se ne prevedano anche perché l'orientamento della società è quello di ridimensionare gli ingaggi in misura minima (10 15 per cento) mentre per Fedele e Liguori è previsto un ritocco in meglio.

Gli occhi di tutti gli sportivi intanto ovviamente sono puntati su Liguori e sul neo acquisto del Bologna ex juventino Landini.

Sul piano recupero del ragazzo ternano che si allena con una puntigliosità fuori Fabbri giura. Non mancano però gli scettici. Whisky per parte sua le mette tutte. Nel correre e nel calciare la palla è tornato quello di prima il fa disteso buone le speranze per i prossimi appuntamenti. Anche per quanto riguarda la funzione compartecipazione agli utili di cui si era parlato fin dal primo giorno di raduno tutto pare chiarito tutti sembrano soddisfatti.

Resta soltanto da risolvere il caso Puja. Lo stopper visitato dal professor Crozzoli ha fatto denotare chiari segni di ripresa. Per ora anche per Puja allenamento a ritmi ridotti. I primi collaudi per tutti inverta comunque già martedì quando Giagnoni farà disputare una partitella in due formazioni regolari di undici elementi. Il 14 infine ultima ufficiale contro l'Asta. Il tecnico granata segnalato ieri ufficialmente la prima di Montanari e di Zecchini. Nella squadra [illegible] nel ruolo di stopper [illegible] ritiro [illegible] ritiro [illegible] ritiro